



Comune di Perugia

U.O. Manutenzione e Protezione Civile

**REGOLAMENTO CONSULTA COMUNALE
DELLE ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO
DI PROTEZIONE CIVILE**

Approvato con Deliberazione Consiliare n. 25 del 04.05.2020

Si attesta che il presente regolamento è conforme al testo depositato presso la U.O. Segreteria Organi Istituzionali e Comunicazione.

INDICE

ARTICOLO 1 Istituzione e sede.....	Pag 2
ARTICOLO 2 Finalità.....	Pag 2
ARTICOLO 3 Requisiti di appartenenza.....	Pag 2
ARTICOLO 4 Composizione e durata in carica.....	Pag 3
ARTICOLO 5 Presidente.....	Pag 3
ARTICOLO 6 Segreteria ed assistenza ai lavori.....	Pag 3
ARTICOLO 7 Convocazione.....	Pag 3
ARTICOLO 8 Spese di funzionamento.....	Pag 3
ARTICOLO 9 Perdita del diritto di appartenenza alla consulta comunale.....	Pag 4
ARTICOLO 10 Doveri e diritti.....	Pag 4
ARTICOLO 11 Modalità operativa.....	Pag 4
ARTICOLO 12 Rapporti Finanziari.....	Pag 5
ARTICOLO 13 Personale volontario.....	Pag 5
ARTICOLO 14 Assicurazioni.....	Pag 5
ALLEGATO A Domanda di adesione.....	Pag 6

Art. 1 - Istituzione e sede

1. È istituita la Consulta Comunale delle Associazioni di Volontariato di Protezione Civile quale strumento di partecipazione di dette Associazioni al sistema di protezione civile del Comune di Perugia, nonché di confronto e coordinamento operativo e istituzionale tra queste, il Sindaco e il Consiglio Comunale.
2. La Consulta ha luogo presso la sede del Centro Comunale di Protezione Civile in Strada Santa Lucia n.2 a Pian di Massiano.

Art. 2 - Finalità

1. La Consulta Comunale delle Associazioni di Volontariato di Protezione Civile è un organo consultivo e di raccordo fra l'Amministrazione Comunale e le Associazioni di Volontariato di Protezione Civile che operano nell'ambito cittadino ed ha per scopo le seguenti finalità:
 - a) favorire il pieno coinvolgimento del volontariato ed in particolare la massima valorizzazione delle sue risorse;
 - b) acquisire le istanze e trattare le relative problematiche avanzate dalle Associazioni in merito all'organizzazione del sistema di protezione civile cittadino e alla partecipazione dei volontari;
 - c) favorire un'efficace programmazione per le attività di protezione civile nell'ambito della previsione, della prevenzione e dell'emergenza;
 - d) essere lo strumento rappresentativo e di raccordo fra il mondo del volontariato della protezione civile e l'Amministrazione Comunale, facendosi carico di tutte le problematiche inerenti l'associazionismo ed esercitando la propria azione nel rispetto dello Statuto del Comune di Perugia;
 - e) essere, attraverso il suo organo rappresentativo, lo strumento di supporto al coordinamento del volontariato ogni volta che il Sindaco, attraverso la struttura operativa comunale, ritenga opportuno l'utilizzo del volontariato (D. Lgs. 112 art. 108 comma c).

Art. 3 - Requisiti di appartenenza

1. Fanno parte della Consulta Comunale del Volontariato di Protezione Civile tutte le Associazioni di Volontariato di Protezione Civile che hanno la propria sede nel Comune di Perugia.
2. Possono far parte della Consulta Comunale delle Associazioni di Volontariato di Protezione Civile tutte le componenti di volontariato delle strutture operative che operano sul territorio comunale.
3. Le Associazioni di volontariato di protezione civile che intendano far parte della Consulta Comunale fanno pervenire, in qualunque momento, la domanda di partecipazione redigendo l'apposita scheda (All. A - parte integrante del presente regolamento).

Art. 4 - Composizione e durata in carica

1. La Consulta è così composta:
 - a) Un rappresentante delegato per ognuna delle Associazioni, di cui siano stati attestati dal Comune di Perugia i requisiti di legge, che prende il nome di consigliere della consulta;
 - b) Alle sedute della consulta partecipano inoltre quali membri permanenti, il Sindaco, l'Assessore alla Protezione Civile, il un Consigliere Comunale di maggioranza e uno di minoranza, il Dirigente dell'Unità Operativa nella quale è incardinata la Protezione Civile;
 - c) La Consulta resta in carica sino alla naturale scadenza del mandato amministrativo.

Art. 5 – Presidente

1. La Consulta è presieduta dal Sindaco o da suo delegato, ovvero un Assessore o un Consigliere Comunale.
2. Il Presidente resta in carica fino alla naturale scadenza del mandato amministrativo.
3. Il Presidente rappresenta la Consulta Comunale delle Associazioni di Volontariato di Protezione Civile, presiede le riunioni della Consulta e assicura il collegamento con gli organi istituzionali.

Art. 6 - Segreteria ed assistenza ai lavori

1. La Segreteria della Consulta è assicurata dal personale comunale della Protezione Civile che provvederà, oltre alla redazione di verbali, alla loro trasmissione alla Giunta Comunale per l'eventuale adozione dei conseguenti atti deliberativi.
2. Le funzioni di Segretario sono svolte da un istruttore designato dal Dirigente dell'Unità Operativa nella quale è incardinata la Protezione Civile.

Art. 7 - Convocazione

1. La Consulta si riunisce almeno due volte l'anno (riunione preventiva e riunione consuntiva) ed ogni volta che lo richiedono il Sindaco o il suo delegato.
2. La Consulta si riunisce solitamente presso la sede della Protezione Civile Comunale ma, laddove per particolari necessità rappresentate di volta in volta o emergenze particolari, la Consulta potrà riunirsi anche presso altre sedi individuate all'occorrenza.

Art. 8 - Spese di funzionamento

1. Per il funzionamento della Consulta non sono previste spese.

2. Per la partecipazione alle sedute della consulta non è previsto alcun gettone o altro compenso anche a titolo di rimborso spese.
3. Tutti gli incarichi attinenti la Consulta Comunale delle Associazioni di Volontariato di Protezione Civile sono esclusivamente a titolo gratuito.
4. E' rilasciato, a richiesta dei volontari interessati, un attestato di partecipazione alla singola seduta.

Art. 9 - Perdita del diritto di appartenenza alla Consulta Comunale

1. La qualità di Associazione aderente alla Consulta Comunale si perde:
 - a) per recesso;
 - b) per comportamento contrastante con gli scopi della Consulta Comunale;
 - c) per grave violazione di leggi e regolamenti dello Stato o degli Enti Locali;
 - d) per scioglimento dell'associazione aderente.
2. l'Associazione può revocare il mandato del proprio rappresentante in qualsiasi momento, indicando l'eventuale sostituto. Conseguentemente si determina la decadenza del rappresentante dell'Associazione all'interno della Consulta.

Art. 10 - Doveri e diritti

1. Le associazioni aderenti alla Consulta Comunale hanno il dovere di:
 - a) Osservare il presente regolamento e le deliberazioni adottate dagli organi associativi;
 - b) Mantenere sempre un comportamento confacente agli scopi della Consulta Comunale.
2. Le associazioni aderenti hanno il diritto a:
 - a) Mantenere la propria autonomia statutaria;
 - b) Partecipare alle attività promosse dalla Consulta Comunale;
3. Sarà inoltre compito e responsabilità di ogni Associazione controllare che il proprio rappresentante nella Consulta sia in possesso delle qualità psicofisiche idonee al tipo di attività richiesta.

Art. 11 - Modalità operativa

1. Sono previsti tre tipi di intervento:
 - a) Attività programmate: le attività si esplicano attraverso la realizzazione di progetti che verranno presentati alla Consulta dalle Associazioni singolarmente o congiuntamente. In sede di Consulta verranno selezionati i progetti da realizzare nel corso dell'anno successivo, definite le modalità di intervento, le Associazioni

partecipanti ed il numero dei Volontari necessari, nel rispetto della specificità di ognuna.

- b) Emergenze non programmabili di entità comunale (eventi tipo "A"): per questo tipo di attività ogni Associazione comunica il numero di volontari e mezzi che è in grado di mettere a disposizione e che, in caso di necessità saranno pronti ad intervenire al fine di fronteggiare in tempo minimo l'emergenza;
- c) Emergenze non programmabili di entità sovra comunale (eventi "B" – "C"): si rinvia alla competenza di altri Enti.

Art. 12 - Rapporti finanziari

- 1. I progetti e le attività programmabili saranno finanziate compatibilmente alle risorse stanziare in sede di predisposizione del Bilancio Annuale dell'Ente e appositamente assegnate alla Protezione Civile Comunale.
- 2. Nella riunione ordinaria consuntiva, le associazioni dovranno fornire al Sindaco relazione delle attività svolte (presentate in sede di riunione preventiva) con dettaglio dei volontari e mezzi impiegati.

Art. 13 - Personale Volontario

- 1. Per lo svolgimento delle attività programmabili le Associazioni garantiscono la disponibilità del personale volontario e dei mezzi, assicurando la loro specifica competenza e preparazione per gli interventi cui sono destinati, secondo le modalità previste dai progetti e dalle attività.

Art. 14 - Assicurazioni

- 1. Per tutte le attività svolte nell'ambito della Consulta Comunale, programmabili e non, che richiedano la partecipazione di personale volontario, le singole Associazioni devono garantire la copertura assicurativa dei propri iscritti nel rispetto dell'art. 4 della L. 266/91 sollevando l'amministrazione da qualsiasi onere e responsabilità sia civile che penale.

**DOMANDA DI ADESIONE
ALLA CONSULTA DELLE ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE**

Associazione:

.....

Presidente:

.....

Indirizzo sede legale:

via.....n.....cap.....Comune.....

tel.....cell.....e-mail.....

Referente indicato dall'Associazione:

Cognome.....Nome.....

Indirizzo residenza:

via.....n.....cap.....Comune.....

tel.....cell.....e-mail.....

Telefono reperibilità h/24 o sala operativa dell'Associazione:

tel.....tel.....cell.....

Settori di impiego:

.....

.....

Risorse tecniche disponibili:

.....

.....

Data.....

Firma.....